

Appuntamenti

DIRITTI SESSUALI — Su due temi importanti...
INCONTRI SULL'ENERGIA — Nell'ambito del ciclo di incontri...
SUDAFRICA QUALE POLITICA — Colloquio internazionale...

Mostre

MARIO SCHIFANO — Continua alla galleria Altra...
A. L. R. DUCROS — 148 180...
FANTASTICA E ROMANTICA — Nella scoperta di Charles Méryon...

Taccuino

Numeri utili
Bocchero pubblico d'emergenza
Farmacie di notte
Farmacie notturne

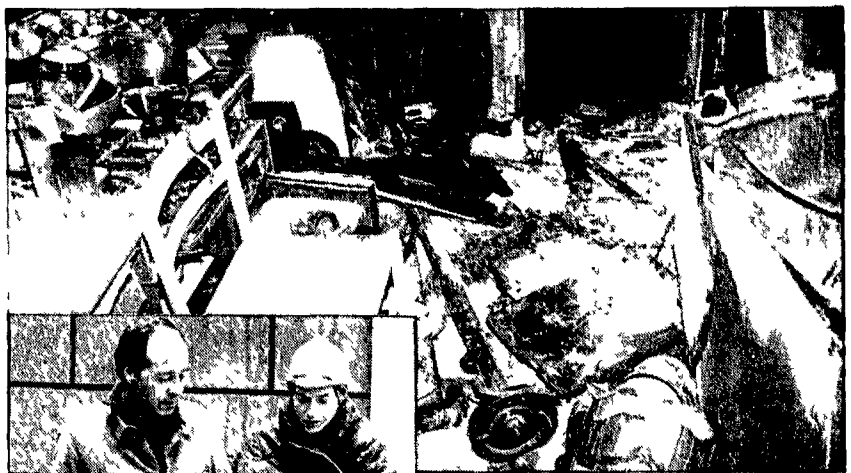
Il partito

Comitato regionale
COMITATO REGIONALE E COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO...
Federazione romana
IN FEDERAZIONE — Ore 17.30 è convocata la riunione della commissione del C.P. per l'urbanistica...

Ieri mattina alle otto in via Roberto Michels, al quartiere Collatino

Rapata, poi fuoco alla casa
Una vendetta uno sfregio o una rapina?

La donna era sola in casa, l'hanno picchiata duramente e chiusa sul terrazzo



NELLE FOTO, l'appartamento distrutto, Maria Teresa De Simone accompagnata dal marito

Una vendetta, uno sfregio mascherato da rapina. Apre la porta e prende un violentissimo pugno in piena faccia, poi in due le piantano un coltello alla gola e cominciano a rovistare tutto all'aria. Quindi la immobilizzano e la rapano a zero. Non contenti, la chiudono sul terrazzo e incendiano la casa costringendola a assistere al fuoco che divorava tutto il suo appartamento...

Perché una vendetta così crudele? Il racconto di Maria Teresa De Simone non aiuta, interrogata per cinque ore dagli uomini della settima sezione della squadra mobile ha continuato a ripetere che l'unico motivo è la rapina, che quel due l'hanno trattata così perché è infurata delle poche cose da rubare che hanno trovato. Gli investigatori non le credono, ciò non toglie che se la sua versione fosse quella giusta ci troveremo di fronte ad un preoccupante aumento dell'uso di violenza gratuita nel corso delle rapine.

Il fuoco applicato con cura ha divorato tutti i mobili e le suppellettili, è arrivato fino alla porta. Senza intervento immediato dei vigili potevano sorgere problemi anche per gli altri appartamenti dello stabile. Che Antonio Sabene avesse precedenti penali nella vita lo sanno tutti, ma non sanno ugualmente spiegarsi il perché di quanto è successo: «Sì, aveva del precedenti — dice una vicina — ma che vuol dire? Se uno ha sbagliato una volta. Accesso lavora per una ditta, è elettricista. Uno sfregio alla donna, allora, per uno sgarbo? E una delle piste possibili».

Da 8 mesi tutto bloccato per una verifica della maggioranza

Circoscrizione senza governo: Pci e cittadini occupano la XVI

Ancora una seduta a vuoto ieri sera per l'assenza dei consiglieri del pentapartito - Gli abitanti della borgata Massimina protestano: mancano strade e bus

I consiglieri comunisti hanno occupato l'aula consiliare. Gli abitanti di Massimina sono arrivati in piuma dalla borgata per protestare contro i ritardi della giunta. La XVI circoscrizione (che comprende i quartieri di Monteverde a Massimina) è senza governo ormai da otto mesi. I cinque partiti della maggioranza e il presidente democristiano Gilberto Triestino sono impegnati dal giugno dell'86 in una «verifica» interminabile. Sono bloccate le deliberazioni che riguardano la vita quotidiana dei quartieri (dal finanziamento per la scuola ai centri anziani) e del consiglio circoscrizionale (non c'è più nemmeno la carta per le fotografie).

Pci ha protestato con forza ed ha inviato un esposto alla magistratura. Ieri sera era previsto un nuovo consiglio all'ordine del giorno la «conclusione della verifica» e l'approvazione di alcune delibere urgenti. Ma ancora una volta, nonostante la presenza dei cittadini, i consiglieri della maggioranza hanno preferito disertare l'aula. I rappresentanti comunisti hanno allora occupato la sede della circoscrizione ed organizzato un'assemblea con gli abitanti della borgata. Si è parlato della pesante situazione della disoccupazione di Malagrotta, delle strade promesse, dopo il pagamento del condono, e mai realizzate, della nuova scuola di via Della Giovanna che non è servita da nessun autobus. Qualcuno ha posto anche il problema della difficile convivenza con il campo nomade che si è ampliato in questi ultimi mesi. Per quanto ci riguarda — ha detto Franco Antonetti, consigliere del Pci — chiederemo di nuovo con forza che la circoscrizione riprenda a funzionare. Il pentapartito non è più in grado di affrontare i problemi della vita dei nostri quartieri.

Due rapinatori feriti da un agente di polizia

Due rapinatori sono stati feriti a colpi di pistola da un agente di polizia in via Arancio Rudi a Prima Valle. L'agente era fermo per strada in una Audi, insieme alla sua ragazza, quando si sono avvicinati tre giovani rapinatori (uno armato di pistola) e banditi hanno spaccato il vetro della macchina ed hanno minacciato: «Dateci i soldi e spariamo». Il poliziotto ha però reagito e ha esplosi alcuni colpi contro i rapinatori. Più tardi due ragazzi (i fratelli Flavio e Danilo Storti) si sono presentati all'ospedale «Cristo Re», in via Colasanziana, con ferite d'arma da fuoco al torace. Sono stati sottoposti a interventi chirurgici. Le loro condizioni non sarebbero gravi.

Bambino di sei anni scomparso a Villanova di Guidonia

Un bambino di sei anni, Alex Anfuso, è scomparso da 24 ore a Villanova di Guidonia. Le ricerche, avviate subito dai carabinieri di Tivoli con unità cinofile, non hanno dato alcun esito, il bambino sarebbe dovuto entrare oggi in un istituto in attesa di essere adottato. I suoi genitori stanno scontando una pena in carcere.

Domani all'Eur la conferenza del Pci sullo sport

Si apre domani al Velodromo Olimpico dell'Eur la conferenza programmatica del Pci sullo sport. Alle 16 la relazione di Claudio Siena, responsabile del settore della federazione romana, poi il dibattito. Per sabato alle 12 sono previste le conclusioni di Nedo Canetti, responsabile sport della Direzione del Pci.

Latina: trovato il cadavere di un uomo con una pietra al collo

Il cadavere di un uomo, con al collo un blocco di cemento del peso di 30 chili, è stato trovato ieri pomeriggio sul litorale di Latina. Dovrebbe trattarsi di un impiegato del capoluogo pontino scomparso 20 giorni fa dalla sua abitazione. I carabinieri stanno indagando per scoprire se l'uomo, la cui identificazione non è ancora certa, è stato assassinato oppure ha deciso di togliersi la vita.

Manifestazione dei soci del consorzio coop di Grottaferretta

I soci del consorzio «Rinnovamento» di Grottaferretta hanno manifestato ieri pomeriggio sotto il ministero del Lavoro. Hanno chiesto chiarezza sui costi finali degli appartamenti, costruiti dal consorzio, commissariato poi dal ministero, e il blocco degli interessi passivi e di tutti i pagamenti del consorzio.

«Mia figlia è malata, è un segno premonitore»

Stampa sette miliardi... poi si pente

Ancora un paio di giornate di lavoro e sarebbe diventato un diario, aveva già finito di stampare oltre sette miliardi di banconote false quando un'improvvisa malattia della figlia l'ha convinto a «pentirsi». Si è presentato al commissariato di zona e ha raccontato la sua storia. «Ho già stampato semilioni di banconote con i primi due colori, manca l'ultimo passaggio e poi sono pronte ma mia figlia Mara di 11 anni è stata ricoverata per una forma di diabete acuto. Sono sicuro è un segno premonitore mi voglio ravvedere». Subito dopo il falso ha accompagnato il commissario del IV commissariato nella tipografia clandestina dove si trovava la macchina offset le lastre e le pellicole gli ingranditori e i fogli con le banconote quasi pronte. La polizia ha sequestrato il materiale e ha lasciato andare Bruno Mariani. Per legge infatti l'uomo non è perseguibile dato che ha impedito che avvenisse la falsificazione. Gli inquirenti però lo hanno fatto pedinare, convinti che una simile organizzazione non potesse essere gestita da una sola persona. E così era. Subito dopo aver lasciato il distretto di polizia l'uomo ha preso la sua auto e s'è diretto sulla via Tiburtina dove si trova un'industria elettronica. I titolari dell'azienda Modesto Jacopini di 35 anni e Antonio D'Ottavio erano «soci in affari» di Bruno Mariani nella banda per smerciare le banconote false. Secondo i piani del gruppo i miliardi falsi sarebbero finiti in Africa, dove la società ha numerose attività in piedi. Fuori dal nostro paese i tre speravano che il denaro falso (falsificato con grande abilità) non sarebbe stato riconosciuto. I due titolari di azienda sono stati denunciati per concorso in fabbricazione di banconote false. E così a fare le spese del pentimento di Bruno Mariani sono stati i suoi due soci e non il pentimento del tipografo ha pesato di più la possibilità di farla franca che non la malattia della sua bambina. Bruno Mariani non è nuovo di mestiere. Nel 1979 venne arrestato dai carabinieri della compagnia di Monterotondo nella sua tipografia trovarono diecimila passaporti falsi appena freschi di stampa.

Incontro coi lavoratori delle centrali Enel

Oggi il Papa in visita a Civitavecchia

Del nostro corrispondente CIVITAVECCHIA — Oggi il Papa a Civitavecchia. L'incontro con i lavoratori del porto e, successivamente, con le maestranze che operano all'interno delle centrali Enel costituiscono il momento centrale della visita del Pontefice. La giornata papale si divide in due fasi distinte una prima a carattere civile una seconda nel pomeriggio strettamente confessionale. L'elicottero papale scenderà alle nove e mezzo all'interno del cortile del Forte Michelangelo. Qui il Papa raggiungerà il porto dove avrà un incontro con i lavoratori dello scalo marittimo. Dopo un giro di ricognizione all'interno del bacino ci sarà l'incontro con la città in piazza Vittorio Emanuele. Quindi dopo aver percorso le vie del centro il Papa visiterà la centrale di Torre Valdaliga Nuova. Nel cuore del più grosso centro energetico d'Europa il Pontefice incontrerà i lavoratori elettrici e rimarrà a pranzo con loro. La visita allo storico carcere di via Tarquinia e la messa conclusiva nel pomeriggio del viaggio papale.

SEZIONE "COLLI ANIENE"
OGGI 19 MARZO - ORE 18
Incontro dibattito su
l'Unità, organo di partito o grande giornale di informazione?
partecipano
On. ARMANDO SARTI
Presidente Editrice l'Unità
PIERO SANSONETTI
Caporedattore de l'Unità
GILBERTO FILIBECK
Responsabile per la Federazione sezione Amici de l'Unità
Silvio Seragnelli

31 MARZO 1° APRILE
ELEZIONI UNIVERSITARIE "LA SAPIENZA"
CONTRO L'INTEGRALISMO DEI CATTOLICI POPOLARI
PER UNA UNIVERSITÀ PUBBLICA QUALIFICATA E DI MASSA
Insieme per liberare l'Università. Ora
Per informazioni telefonare al 492151/int 340